

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 29 (1959-1960)
Heft: 3

Vereinsnachrichten: La Mostra degli artisti grigionitaliani a Poschiavo

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La Mostra degli artisti grigionitaliani a Poschiavo

Agosto - settembre 1960

La Pro Grigioni Italiano non poteva inquadrare meglio la Terza Giornata della Svizzera Italiana, che si avrà a Poschiavo il 3 settembre di quest'anno, con altra manifestazione che con questa mostra. Essa sarà infatti, per tutti i partecipanti alla giornata, la prova più convincente del contributo che le Valli hanno dato, attraverso i migliori loro uomini, al patrimonio spirituale della Svizzera Italiana tutta. E sarà, questa dimostrazione, anche la legittimazione più convincente per qualsiasi richiesta di comprensione e di appoggio che in simile occasione la minoranza potrà presentare alla maggioranza dello stato federale. Chè nessun valore può assumere una sua innegabile portata che supera quella quantitativa, come il valore spirituale di un sostanziale contributo nel campo dell'arte.

Vuole provare, il Grigioni Italiano, con questa rassegna di opere autentiche, che il suo valore nel confronto della Patria intera non può essere valutato né dalla sua estensione geografica, né dalla sua consistenza demografica, né dalla sua forza economica, ma unicamente dal suo contributo al patrimonio spirituale della Svizzera. E sarà facile necessario corollario l'estensione del ragionamento a tutta la Terza Svizzera e ai suoi rapporti con la Confederazione.

La commissione speciale incaricata dell'organizzazione (Arch. Bruno Giacometti, Zurigo, Romerio Zala, Berna, Riccardo Tognina, Poschiavo, e il presidente del Sodalizio) ha previsto l'apertura della mostra per il 14 agosto, con discorso introduttivo del critico d'arte Nesto Jacometti, ticinese residente a Zurigo. Siccome l'esposizione durerà fino all'11 sett. essa offrirà occasione di avvicinare le opere più significative degli artisti grigionitaliani non solo ai partecipanti alla Giornata della Svizzera Italiana, ma anche alla popolazione, ai villeggianti e turisti ed a quei critici, che senza dubbio vorranno venire anche dalla vicina Italia per il richiamo di due nomi quali quelli di Augusto Giacometti e di Alberto Giacometti e per l'interesse di conoscere una volta da vicino la produzione artistica di queste Valli di lingua e di cultura italiana.

L'esposizione comprenderà opere dei seguenti artisti già consacrati: i tre Giacometti: Augusto, Giovanni e Alberto; i due Segantini: Giovanni e Gottardo; Olgiati, Zanolari, Ponziano Togni, Fernando Lardelli e Oscar Nussio.

Una sala speciale sarà dedicata ai pittori grigionitaliani «dilettanti», o comunque in via di affermazione: Giovannini, Righetti, Stampa e Zala. È da questa sala che si dovrebbe poter trarre la speranza che il futuro possa essere non del tutto indegno del passato. La mostra di Poschiavo ce lo dirà.

Esposizione del pittore Ponziano Togni in Mesolcina

A cura della Sezione Moesana della PGI si sta preparando in Mesolcina, per il prossimo maggio, un'esposizione di pitture di Ponziano Togni. Sarà ottima occasione perché la Valle della quale il Togni, cittadino di San Vittore, è figlio, possa meglio conoscere questo validissimo artista, possa apprezzarne le opere più recenti a magari anche approfittarne per assicurarsi il possesso delle cose migliori. E non dubitiamo che anche nel finitimo Cantone Ticino si possa svegliare qualche interesse per questo che tra i nostri artisti viventi occupa con pieno diritto uno dei primi posti.